

# «Noi, multati ma ztl colabrodo» Il Comune: telecamere in Pignolo

Dopo Città Alta, la protesta dei residenti del borgo. Zenoni: sono loro che chiamano Occhi elettronici nella parte alta e in via Pelabrocco. Previsti pure a Sant'Alessandro



L'aula del Consiglio comunale

## «Partecipate, la Giunta ha scavalcato il Consiglio»

Le minoranze di Palafrizzoni hanno già criticato più volte quello che ritengono il «modus operandi» della Giunta Gori: trovarsi di fronte al fatto compiuto, come per l'accordo sulla caserma Montelungo.

Questa volta si tratta della razionalizzazione delle società partecipate, contenuta in una delibera che i gruppi di minoranza discuteranno lunedì: alle 16.45 in Commissione e dalle 18 in Consiglio comunale. Sono i consiglieri Stefano Benigni (Forza Italia), Alberto Ribolla (Lega Nord) e Andrea Tremaglia (Fratelli d'Italia) a denunciare come «la Giunta non abbia alcun rispetto per il Consiglio comunale». «Siamo stupiti che la Giunta abbia approvato una delibera perché su nostra proposta il Consiglio ha votato all'unanimità, due mesi fa, l'istituzione di un tavolo tecnico per vagliare le società partecipate», dichiara Stefano Benigni. «Una volta valutati costi, utilità, bilancio e operato degli amministratori si sarebbero decisi eventuali tagli e la strategia migliore per la riduzione dei costi. Ancora una volta, con grande arroganza e senza alcun rispetto, sindaco e Giunta sminuiscono il ruolo del Consiglio che nelle scelte importanti non viene tenuto in considerazione o ne viene messa da parte la volontà». Benigni chiede infine che «la delibera venga sospesa e che venga convocato il tavolo tecnico». Per Alberto Ribolla, Lega Nord, «è una presa in giro, visto che il sindaco ci aveva mandato anche una mail dicendo che il tavolo sarebbe stato convocato a breve. Ancora una volta ci viene richiesto di approvare una delibera a pacchetto chiuso senza poter dire la nostra». Tremaglia (FdI) punta il dito sui tempi: «Forse si sono accorti di aver perso tempo e hanno scavalcato il Consiglio e l'odg votato all'unanimità - commenta -. Era importante dare un segnale di unità e invece si è scelta la fretta. Ci troviamo a fine marzo e affrontiamo per la prima volta l'argomento con una commissione convocata un'ora prima del Consiglio che dovrà approvare la delibera: pazzesco». ■

Diana Noris



### Le ztl «fantasma»

1. Via Pignolo alta è vietata al traffico dalle 22 alle 7 del mattino e ztl tutti i giorni dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 19

2. Anche via Pelabrocco è zona a traffico limitato 24 ore su 24 e il parcheggio non è consentito

3. Via Sant'Alessandro alta con le auto in divieto di sosta

FOTO COLLEONI



VANESSA SANTINELLI

È il Far west viabilistico con auto ovunque, spesso in divieto e che occupano abusivamente i pochi stalli disponibili, con residenti che si lamentano di non riuscire a entrare nei portoni di casa per i mezzi che ne ostruiscono il passaggio e altri che denunciano la raffica di multe da parte di vigili inflessibili. Una giungla con la ztl che nessuno rispetta, le auto che se ne infischiano dello stop al traffico, dalle 7 alle 10 e dalle 17 alle 19 da via San Giovanni o di notte sfrecciano giù a tutta velocità da Porta Sant'Agostino, off limits dalle 22. E, dulcis in fundo, via Pelabrocco, zona a traffico limitato h24, che viene utilizzata da sempre come comodascorciatoia per raggiungere viale Vittorio Emanuele e poi Città Alta.

Benvenuti in Pignolo alta, splendido borgo, dove ci si contende i pochi parcheggi a disposizione, ancora di meno da quando sono stati eliminati quelli in zona ex convitto Baroni, cantiere dalla fine 2011. Dopo il caso Città Alta con la denuncia dei commercianti per la pioggia di sanzioni da parte della polizia locale all'ora di pranzo e dopo cena, anche da Pignolo segnalano il passaggio «quasi furtivo, ma sistematico di un'auto della polizia locale la mattina presto e a tarda sera con l'intento di sanzionare il divieto di sosta a tutte le auto dei residenti che non hanno



putroppo la possibilità di parcheggiare altrove». «E questo - scrive il residente a L'Eco - mentre il borgo durante la giornata è lasciato in balia di se stesso con le auto dei turisti che non vogliono pagare la sosta in Città Alta lasciate negli stalli dei residenti o in divieto come pure fanno i frequentatori dell'università e una ztl che nessuno rispetta».

Questione destinata ad alimentare polemiche. Perché è chiaro che chi parcheggia in divie-

to può aspettarsi di prendere la multa. Ma i residenti, da Città Alta a Pignolo, invocano il buon senso: «Nel passato non succedeva», dicono. «Anche perché - scrive ancora il lettore - l'aspetto più divertente è che le auto e i furgoni in violazione delle ztl passano tranquillamente davanti agli agenti che solerti sanzionano invece i divieti di sosta».

A Palazzo Frizzoni escludono accanimenti di sorta sia in Città Alta che nel borgo di Pignolo. «I

controlli sono nella norma, non sono aumentati negli ultimi mesi. Semmai c'è da chiedersi come mai non si sia intervenuti prima a sanzionare le auto in divieto» rileva l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. Il collega alla Mobilità, Stefano Zenoni, spiega che in realtà «negli ultimi tempi in Comune sono arrivate moltissime mail di residenti di Pignolo per chiedere che siano intensificati i controlli. Lamentano la difficoltà a entrare a casa loro perché si trovano ostruiti i passaggi dalle auto in divieto».

Per mettere un po' di ordine l'amministrazione ha intenzione di piazzare le telecamere in Pignolo alta, all'incrocio con viale Vittorio Emanuele. «Ma anche in via Pelabrocco» dice Zenoni. L'esperienza insegna che è l'unico modo per far rispettare la ztl. L'iter burocratico deve ancora essere avviato, ma la decisione è stata presa. Le telecamere arriveranno anche in un altro punto caldo della città per la sosta selvaggia: via Sant'Alessandro alta. «Risolveremo a breve anche la questione di via San Lorenzo» annuncia Zenoni. Dove gli occhi elettronici in realtà ci sono ma non sono mai stati accesi perché bisognava prima capire come consentire l'accesso al parcheggio di piazza Mercato. Falla enorme che finora ha permesso l'ingresso senza problemi in Città Alta. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In 4ª Commissione

## Mura nell'Unesco Sì al piano gestione

Il percorso che dovrebbe portare le Mura a essere riconosciute come patrimonio Unesco, si sta snodando attraverso diverse tappe. Una di queste prevede che venga sottoscritto un protocollo nazionale sul piano di gestione del sito. «Un sito Unesco necessita di un programma di manutenzione e gestione che possa rendere onore ad un riconoscimento di tale prestigio - ha spiegato l'assessore comunale alla cultura Nadia Ghisalberti nel corso della 4ª Commissione consiliare permanente, che ha espresso parere favorevole alla proposta -. Questo documento diventa un passaggio cruciale perché entrano in gioco, come firmatari, anche diversi ministeri: Beni culturali e Turismo, Esteri, Difesa e Infrastrutture». I componenti della commissione hanno poi ricevuto due informative dall'assessore alla Coesione sociale Maria Carolina Marchesi: una relativa ai contributi destinati ai Cre estivi parrocchiali e uno sulla riforma che toglie le circoscrizioni. «Abbiamo previsto di erogare 111.000 euro per i Cre estivi parrocchiali - ha spiegato l'assessore - ovvero 8.000 in più rispetto al 2014. Quanto alla riforma partecipativa, stiamo ultimando gli incontri con i quartieri e le reti sociali». FEDERICO BIFFIGNANDI

quattordicesimo

# GRAN GALÀ BERGAMO

Mercoledì 13 maggio 2015 alle ore 20.30 - Teatro Donizetti

MAX PAVAN presenta  
"Classica e Jazz" con STEFANO MICELI e ALBERTO PIZZO,  
con la partecipazione di LUIS BACALOV, Premio Oscar ad Hollywood  
special guest ANNA OXA in "Voce e Acustica"

Devolvi il 5x1000  
ad Associazione Cure Palliative Onlus  
codice fiscale 95017580168

Prenotazione biglietti ed informazioni:  
Segreteria ACP Onlus 035.390687  
segreteria@associazionecurepalliative.it  
platea 35 € - posto palcoscenico 25 € - galleria 15 €

Serata di solidarietà a favore dell'Associazione Cure Palliative di Bergamo  
a sostegno dell'Hospice di Borgo Palazzo e della qualità alla cura  
ed assistenza in degenza e a domicilio ai malati in fase avanzata